



Le conversazioni del GSCP

piattaforma meet al link
meet.google.com/cyt-abhy-ovr

APRILE 2022
venerdì 22 marzo h 17 - online

Carolina Flinz (Univ. Statale di Milano), *Tracce della paura nelle narrazioni dell'Israelkorpus: un'analisi qualitativo-quantitativa*

Alessia Guida (Univ. di Napoli Federico II), Raffaele Guarasci (ICAR-CNR, Napoli), *Narrare le emozioni nel corpus di malati di Alzheimer CIPPS-ma: dati qualitativi e quantitativi a confronto*

Abstract

Carolina Flinz (Univ. Statale di Milano), *Tracce della paura nelle narrazioni dell'Israelkorpus: un'analisi qualitativo-quantitativa*

Le emozioni vengono tematizzate e/o espresse (cfr. Fiehler 2011) in modi diversi: nominando esplicitamente le emozioni, per es. attraverso l'uso di determinati verbi, aggettivi, sostantivi (*Angst/paura* cfr. Dornseiff 2004); descrivendo le emozioni tramite l'uso di particolari formule (*Erlebensdeklarative Formeln*, cfr. *ich fühle mich wohl*/mi sento bene), verbalizzando le emozioni per mezzo di espressioni metaforiche (*und er ist wütend geworden und rot*/e si è infuriato ed è diventato rosso); nominando e descrivendo eventi o situazioni relativi ad un'esperienza, da cui si può implicitamente inferire l'emozione; esprimendo le emozioni a livello paralinguistico e non verbale (intonazione, accento, velocità di eloquio) ecc. La tematizzazione e l'espressione non si possono sempre separare (Flinz/Moroni 2020) e a volte non vi è congruenza (Schwitalla 2015).

Nelle testimonianze di *Oral History* (cfr. Betten 2011: 29; Betten 2018 e Farges, p.es. 2020) rappresentate dalle interviste contenute nell'*Israelkorpus* (<https://www.zotero.org/groups/2219390/israelkorpus/library>), le emozioni svolgono un ruolo centrale: durante il racconto del proprio passato, prodotto dalle persone intervistate, non solo emergono vecchie emozioni, ma se ne creano anche di nuove (Leonardi 2016: 2). Più in particolare, l'intervento si concentra sulla tematizzazione delle emozioni nelle interviste biografico-narrative dei corpora IS/ISW usando un approccio quantitativo-qualitativo e con attenzione soprattutto all'emozione della *ANGST/PAURA*.

Alessia Guida (Univ. di Napoli Federico II), Raffaele Guarasci (ICAR-CNR, Napoli), *Narrare le emozioni nel corpus di malati di Alzheimer CIPPS-ma: dati qualitativi e quantitativi a confronto*

La malattia di Alzheimer è una patologia neurodegenerativa a decorso degenerativo progressivo, che coinvolge sia le diverse funzioni cognitive, sia la sfera comportamentale e dell'emotività. Attraverso l'indagine di alcuni casi di studio, di dialoghi estratti dal corpus CIPP-ma (Corpus di Parlato Italiano Patologico della Malattia di Alzheimer), il lavoro si pone l'obiettivo di analizzare il linguaggio emotivo di un campione bilanciato di pazienti e controlli, uomini e donne, utilizzando una metodologia che mette insieme aspetti di analisi quantitativa e qualitativa. Da una parte l'analisi semi-automatica effettuata tramite strumenti computazionali e l'utilizzo di lessici emotivi elettronici permette di ottenere una panoramica della distribuzione delle emozioni presenti nel campione in analisi, di quantificarne la presenza ed effettuare dei confronti in base a diverse variabili. Dall'altra l'osservazione qualitativa consente di cogliere espressione e tematizzazione delle emozioni considerando sia aspetti morfolessicali che testuali-informativi. Il lavoro inoltre mira a mettere in luce gli aspetti salienti di entrambi gli approcci – quantitativo e qualitativo – nel contesto dell'analisi delle emozioni del parlato non normofasico, sottolinearne i punti di forza e evidenziarne eventuali limiti.

info: dovetto@unina.it; maria.roccaforte@uniroma1.it